

**Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.**

Dipartimento di INFORMATICA  
Codice Selezione PO2019/4-16  
Settore concorsuale 01/B1  
SSD INF/01

**VERBALE I RIUNIONE**

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 755/2020 del 27/05/2020, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Marco Danelutto - Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof. Paola Inverardi - Professore ordinario - Università dell'Aquila
- Prof. Agostino Cortesi - Professore ordinario - Università di Ca' Foscari Venezia
- Prof. Ugo Vaccaro - Professore ordinario - Università di Salerno
- Prof. Catuscia Palamidessi - Professore - Università di LIX - Ecole Polytechnique, Paris, Francia

si è riunita il giorno 11 giugno 2020 alle ore 15.00 in modalità a distanza, nel rispetto del “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” di cui al DR del 6 marzo 2020, n. 26133 e ss. mm., assicurando il collegamento simultaneo di tutti i membri. La riunione si è tenuta utilizzando la piattaforma meet.google.com.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dalla normativa vigente.

Inoltre, i componenti stessi dichiarano, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46, della legge 6.11.2012 n. 190, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente la Prof.ssa Paola Inverardi e di Segretario il Prof. Marco Danelutto.

La Commissione, come disposto dall'art. 6, comma 2 del Regolamento d'ateneo, stabilisce i criteri di valutazione, indicati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente verbale, in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344 e dal citato Regolamento.

La Commissione, come disposto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento d'ateneo, stabilisce le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione della prova didattica, indicati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente verbale, con riferimento ai candidati che non ne possono essere esclusi ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f-bis) del Regolamento d'ateneo (candidato che sia già professore ordinario o associato in università italiane, o abbia svolto negli ultimi tre anni attività didattica frontale non inferiore a 36 ore annue, nel settore concorsuale o nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i se indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso atenei italiani).

La Commissione prende atto che, ai sensi del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010, il termine per la conclusione dei lavori è fissato in due mesi dal decreto di nomina del Rettore, salvo possibilità di motivata richiesta di proroga per non più di due mesi.

In relazione alla posizione di professore di prima fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione indicati nell'*Allegato A*, che costituisce parte integrante del presente verbale, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare, tenendo conto degli standard qualitativi previsti dal suddetto D.M.

Il Prof. Marco Danelutto si impegna a trasmettere il presente verbale sottoscritto con firma digitale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ([concorsi\\_docenti@unipi.it](mailto:concorsi_docenti@unipi.it)).

Alle ore 15.40 il Presidente toglie la seduta dopo che la commissione ha letto e approvato il presente verbale.

La Commissione:

Prof.ssa Paola Inverardi Presidente \*  
Prof. Agostino Cortesi Membro \*  
Prof.ssa Catuscia Palamidessi Membro \*  
Prof. Ugo Vaccaro Membro \*  
Prof. Marco Danelutto Segretario \*

*(\*) Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse*

**Verbale I riunione svolta in data 11 giugno 2020 della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.**

Dipartimento di INFORMATICA  
Codice Selezione PO2019/4-16  
Settore concorsuale 01/B1  
SSD INF/01

**Criteria per la valutazione:**

1. Valutazione dell'attività didattica:
  - a) attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca;
  - b) coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale.
  
2. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:
  - a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale;
  - b) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nel panorama internazionale della ricerca;
  - c) collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - d) valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico;
  - e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD;
  - f) indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch);
  - g) organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero partecipazione agli stessi;
  - h) direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi;
  - i) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze;
  - j) organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali;
  - k) valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali;
  - l) conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca;
  - m) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti.
  
3. Modalità di svolgimento e valutazione della prova didattica:
  - a) chiarezza espositiva e conoscenza della materia;
  - b) organizzazione degli argomenti presentati;
  - c) collocazione degli argomenti presentati nel programma didattico.

La commissione stabilisce che per la valutazione delle competenze linguistiche (ove richieste) sarà valutata sulla base della documentazione presentata.

La Commissione:

Prof.ssa Paola Inverardi Presidente \*  
Prof. Agostino Cortesi Membro \*  
Prof.ssa Catuscia Palamidessi Membro \*  
Prof. Ugo Vaccaro Membro \*  
Prof. Marco Danelutto Segretario \*

*(\*) Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse*

**Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.**

Dipartimento di INFORMATICA  
Codice Selezione PO2019/4-16  
Settore concorsuale 01/B1  
SSD INF/01

**VERBALE II RIUNIONE**

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 755/2020 del 27/05/2020, e composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Paola Inverardi - Professore ordinario - Università dell’Aquila, Presidente  
Prof. Agostino Cortesi - Professore ordinario - Università di Ca’ Foscari Venezia  
Prof. Ugo Vaccaro - Professore ordinario - Università di Salerno  
Prof.ssa Catuscia Palamidessi - Professore - Università di LIX - Ecole Polytechnique, Paris, Francia  
- Prof. Marco Danelutto - Professore ordinario - Università di Pisa, Segretario

si è riunita il giorno 19 giugno 2020 alle ore 15.00 in modalità a distanza, nel rispetto del “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” di cui al DR del 6 marzo 2020, n. 26133 e ss. mm., assicurando il collegamento simultaneo di tutti i membri. La riunione si è tenuta utilizzando la piattaforma meet.google.com.

La commissione ha avuto accesso all’applicazione web PICA dove ha visualizzato l’elenco dei candidati e la documentazione da loro presentata.

I candidati risultano essere:

- 1) Bruni Roberto
- 2) Gadducci Fabio
- 3) Malizia Alessio
- 4) Navarra Alfredo
- 5) Pisanti Nadia
- 6) Stea Giovanni
- 7) Venturini Rossano

Ciascun commissario, presa visione delle domande, dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, di parentela e/o di affinità fino al IV grado incluso con alcuno dei candidati e che non sussistono le cause di astensione previste dalla normativa vigente, tra cui il rapporto di coniugio e convivenza more uxorio.

Si precisa che si comprende tra i motivi di incompatibilità anche una collaborazione che presenti caratteri di sistematicità, stabilità e continuità, tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale ovvero da sostanzarsi in un numero rilevante di co-pubblicazioni tra quelle sottoposte al giudizio della commissione (un numero superiore alla metà è in ogni caso considerato rilevante e motivo di incompatibilità<sup>1</sup>).

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione precedentemente stabiliti, si riunisce per l’analisi della domanda e del curriculum dei candidati, per l’individuazione di coloro che dovranno sostenere la prova didattica.

La Commissione procede all’esame della domanda, dei titoli, e del curriculum dei candidati.

**CANDIDATO Bruni Roberto**

**GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE** Dalla documentazione presentata si evince che il candidato è già professore associato in servizio presso l’Università di Pisa e pertanto, ai sensi dell’art. 3 comma 2 lettera f-bis del Regolamento d’ateneo, non dovrà sostenere la prova didattica.

**CANDIDATO Gadducci Fabio**

---

<sup>1</sup> Cfr. Raccomandazione della Commissione Etica dell’Università di Pisa, delibera motivata n. prot. 42605 del 7 maggio 2020.

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE Dalla documentazione presentata si evince che il candidato è già professore associato in servizio presso l'Università di Pisa e pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f-bis del Regolamento d'ateneo, non dovrà sostenere la prova didattica.

CANDIDATO Malizia Alessio

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE Dalla documentazione presentata si evince che il candidato ha ricoperto posizioni equivalenti a professore di seconda fascia dal 2007 al 2017, prima presso l'Università Carlos III di Madrid e successivamente presso la Brunel University di Uxbridge (UK), e posizione equivalenti a professore di prima fascia dal 2017 ad oggi presso l'Università di Hertfordshire di Hartfield (UK). Dalla documentazione presentata non si evincono attività di didattica frontale presso Università italiane.

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f-bis del Regolamento d'ateneo il candidato dovrà sostenere la prova didattica.

CANDIDATO Navarra Alfredo

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE Dalla documentazione presentata si evince che il candidato è già professore associato in servizio presso l'Università di Perugia e pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f-bis del Regolamento d'ateneo, non dovrà sostenere la prova didattica.

CANDIDATA Pisanti Nadia

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE Dalla documentazione presentata si evince che la candidata è già professore associato in servizio presso l'Università di Pisa e pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f-bis del Regolamento d'ateneo, non dovrà sostenere la prova didattica.

CANDIDATO Stea Giovanni

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE Dalla documentazione presentata si evince che il candidato è già professore associato in servizio presso l'Università di Pisa e pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f-bis del Regolamento d'ateneo, non dovrà sostenere la prova didattica.

CANDIDATO Venturini Rossano

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE Dalla documentazione presentata si evince che il candidato è già professore associato in servizio presso l'Università di Pisa e pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f-bis del Regolamento d'ateneo, non dovrà sostenere la prova didattica.

La commissione, a seguito dell'esame dei curricula e delle domande di tutti i candidati, dichiara che dovrà sostenere la prova didattica il seguente candidato:

1) Malizia Alessio

La commissione stabilisce quindi la data della prova didattica il giorno 17 luglio alle ore 9.00 e della seduta per la scelta dell'argomento della prova il giorno 16 luglio alle ore 8.30.

Le riunioni si svolgeranno in modalità a distanza, nel rispetto del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" di cui al DR del 6 marzo 2020, n. 26133 e ss. mm. e dell'art. 14 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010".

La prova didattica avrà la durata di 30 minuti.

Il Prof. Marco Danelutto si impegna a trasmettere il presente verbale sottoscritto con firma digitale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ([concorsi\\_docenti@unipi.it](mailto:concorsi_docenti@unipi.it)).

Alle ore 15.30 il Presidente toglie la seduta dopo che la commissione ha letto e approvato il presente verbale.

La Commissione:

Prof.ssa Paola Inverardi Presidente \*  
Prof. Agostino Cortesi Membro \*  
Prof.ssa Catuscia Palamidessi Membro \*  
Prof. Ugo Vaccaro Membro \*  
Prof. Marco Danelutto Segretario \*

*(\*) Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse*

**Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.**

Dipartimento di INFORMATICA  
Codice Selezione PO2019/4-16  
Settore concorsuale 01/B1  
**SSD INF/01**

**VERBALE III RIUNIONE**

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 755/2020 del 27/05/2020, e composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Paola Inverardi - Professore ordinario - Università dell’Aquila, Presidente  
Prof. Agostino Cortesi - Professore ordinario - Università di Ca’ Foscari Venezia  
Prof. Ugo Vaccaro - Professore ordinario - Università di Salerno  
Prof.ssa Catuscia Palamidessi - Professore - Università di LIX - Ecole Polytechnique, Paris, Francia  
Prof. Marco Danelutto - Professore ordinario - Università di Pisa, Segretario

si è riunita il giorno 16 luglio 2020 alle ore 8.10 in modalità a distanza, utilizzando la piattaforma MS Teams, nel rispetto del “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” di cui al DR del 6 marzo 2020, n. 26133 e ss. mm., assicurando il collegamento simultaneo di tutti i membri, e dell’art. 14 del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010” per predisporre quanto necessario ai fini dello svolgimento della prova didattica, che consisterà in una lezione da tenersi pubblicamente. In particolare, la Commissione predispone un numero di buste pari al numero dei candidati che devono sostenere la prova maggiorato di due. Nel caso del concorso in oggetto, essendo stato individuato un solo candidato che deve sostenere la prova didattica, la commissione predispone dunque tre buste.

Ciascuna busta contiene tre tracce diverse inerenti a temi generali e metodologici del/i settore/ i scientifico-disciplinare/i oggetto del bando ovvero:

- Algoritmi di ricerca su vettori ordinati e loro complessità
- Schedulazione a basso livello
- Interprete, compilatore e compilatore just in time
- Classi di complessità e metodi di riduzione
- Automi a stati finiti e reti logiche sequenziali
- Librerie statiche e dinamiche
- Algoritmi di ordinamento
- Rilocazione e frammentazione nella gestione della memoria
- Funzioni higher order e loro utilizzo nella pratica di programmazione

All’inizio della seduta viene fornito il link a mezzo il candidato ammesso alla prova è invitato a collegarsi singolarmente in un’apposita aula virtuale con il Segretario della Commissione per essere identificato visivamente mediante esibizione da remoto di un documento di identità in corso di validità.

Alle ore 8.30 risulta presente l’unico candidato Alessio Malizia

Per l’unico candidato Alessio Malizia che effettuerà la prova il Segretario dispone in modo visibile le buste (in numero *pari a tre*) e riceve dal candidato l’indicazione di quale aprire; quindi mostra e legge al candidato le tre tracce contenute nella busta, e il candidato sceglie. Al termine della procedura, risulta che il candidato Alessio Malizia svolgerà la prova didattica sul tema “Automi a stati finiti e reti logiche sequenziali”.

Il Prof. Marco Danelutto si impegna a trasmettere il presente verbale sottoscritto con firma digitale all’Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti

di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ([concorsi\\_docenti@unipi.it](mailto:concorsi_docenti@unipi.it)).

Alle ore 8.45 il Presidente toglie la seduta dopo che la commissione ha letto e approvato il presente verbale.

La Commissione:

Prof.ssa Paola Inverardi Presidente \*  
Prof. Agostino Cortesi Membro \*  
Prof.ssa Catuscia Palamidessi Membro \*  
Prof. Ugo Vaccaro Membro \*  
Prof. Marco Danelutto Segretario \*

*(\*) Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse*

**Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.**

Dipartimento di INFORMATICA  
Codice Selezione PO2019/4-16  
Settore concorsuale 01/B1  
**SSD INF/01**

**VERBALE IV RIUNIONE**

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 755/2020 del 27/05/2020, e composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Paola Inverardi - Professore ordinario - Università dell’Aquila, Presidente  
Prof. Agostino Cortesi - Professore ordinario - Università di Ca’ Foscari Venezia  
Prof. Ugo Vaccaro - Professore ordinario - Università di Salerno  
Prof.ssa Catuscia Palamidessi - Professore - Università di LIX - Ecole Polytechnique, Paris, Francia  
Prof. Marco Danelutto - Professore ordinario - Università di Pisa, Segretario

si è riunita il giorno 17 luglio 2020 alle ore 8.55, in modalità a distanza, utilizzando la piattaforma MS Teams, nel rispetto del “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” di cui al DR del 6 marzo 2020, n. 26133 e ss. mm., assicurando il collegamento simultaneo di tutti i membri e dell’art. 14 del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010” per procedere allo svolgimento della prova didattica.

All’inizio della seduta viene fornito il link a mezzo del quale il candidato presente è invitato a collegarsi singolarmente in un’apposita aula virtuale con il Segretario della Commissione per essere identificato visivamente mediante esibizione da remoto di un documento di identità in corso di validità.

Sono presenti i seguenti candidati:

Alessio Malizia

La commissione informa il candidato che la lezione è pubblica e ricorda che il tempo concesso è di 30 minuti.

La prova si svolge in forma orale attraverso piattaforme per videoconferenza, assicurando il collegamento simultaneo tra i membri della Commissione e ciascun candidato, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, a tutela della riservatezza.

Il Presidente ricorda che è vietato effettuare l’audio/video registrazione della prova da remoto attraverso le piattaforme informatiche utilizzate. È inoltre vietato a chiunque diffonderne l’audio/video registrazione effettuata con strumenti diversi dalla piattaforma.

La pubblicità della prova è garantita attraverso invito di tutti gli eventuali candidati tramite link all’evento. E’ altresì permesso il collegamento alla seduta telematica anche a qualunque terzo che richieda di assistervi accedendo al link all’evento, pubblicato nella pagina <https://www.unipi.it/index.php/concorsi-gare-e-bandi> del sito di Ateneo nella sezione pertinente.

Viene quindi introdotto il candidato Alessio Malizia che svolge la seguente lezione “Automi a stati finiti e reti logiche sequenziali”.

Terminato lo svolgimento della prova, per consentire di procedere alle valutazioni di competenza, il Presidente interrompe il collegamento con chiunque non sia membro della Commissione.

La prova didattica del candidato Alessio Malizia è valutata positivamente ed è pertanto considerata superata, con il seguente giudizio

*Il candidato ha inquadrato in modo adeguato la lezione nell'ambito di un corso di Architettura degli elaboratori in un corso triennale in Informatica, al primo anno. Ha descritto i prerequisiti necessari alla comprensione della lezione, in relazione ad un programma di massima del corso completo dei libri di testo. Ha svolto la lezione discutendo in modo completo sia gli aspetti teorici che quelli relativi all'applicazione dei concetti esposti. Nell'ultima parte ha discusso le modalità di esame.*

Il Prof. Marco Danelutto si impegna a trasmettere il presente verbale sottoscritto con firma digitale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ([concorsi\\_docenti@unipi.it](mailto:concorsi_docenti@unipi.it)).

Alle ore 9.55 il Presidente toglie la seduta dopo che la commissione ha letto e approvato il presente verbale.

La Commissione:

Prof.ssa Paola Inverardi Presidente \*  
Prof. Agostino Cortesi Membro \*  
Prof.ssa Catuscia Palamidessi Membro \*  
Prof. Ugo Vaccaro Membro \*  
Prof. Marco Danelutto Segretario \*

(\*) Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse

**Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.**

Dipartimento di INFORMATICA  
Codice Selezione PO2019/4-16  
Settore concorsuale 01/B1  
SSD INF/01

**VERBALE V RIUNIONE**

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 755/2020 del 27/05/2020, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Marco Danelutto - Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof. Paola Inverardi - Professore ordinario - Università dell'Aquila
- Prof. Agostino Cortesi - Professore ordinario - Università di Ca' Foscari Venezia
- Prof. Ugo Vaccaro - Professore ordinario - Università di Salerno
- Prof. Catuscia Palamidessi - Professore - Università di LIX - Ecole Polytechnique, Paris, Francia

si è riunita il giorno 22 luglio 2020 alle ore 14.30 in modalità a distanza, utilizzando la piattaforma Microsoft TEAMS, nel rispetto del “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” di cui al DR del 6 marzo 2020, n. 26133 e ss. mm., assicurando il collegamento simultaneo di tutti i membri.

La commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione precedentemente stabiliti, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua i candidati idonei a svolgere le funzioni didattico scientifiche oggetto della procedura, all'esito di una valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati, nonché dell'eventuale prova didattica svolta.

La commissione procede alla stesura per ogni candidato di una breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica, nonché dell'eventuale prova didattica svolta, e alla formulazione dei giudizi, procedendo alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n.7).

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 01/B1, SSD INF/01, presso il dipartimento di Informatica risultano pertanto (in ordine alfabetico):

- Bruni Roberto
- Gadducci Fabio
- Malizia Alessio
- Navarra Alfredo
- Pisanti Nadia
- Stea Giovanni
- Venturini Rossano

Il Prof. Marco Danelutto si impegna a trasmettere il presente verbale sottoscritto con firma digitale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ([concorsi\\_docenti@unipi.it](mailto:concorsi_docenti@unipi.it)).

Alle ore 17.00 il Presidente toglie la seduta dopo che la commissione ha letto e approvato il presente verbale.

La Commissione:

Prof.ssa Paola Inverardi Presidente \*  
Prof. Agostino Cortesi Membro \*

Prof.ssa Catuscia Palamidessi Membro \*  
Prof. Ugo Vaccaro Membro \*  
Prof. Marco Danelutto Segretario \*

*(\*) Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse*

Prof. Roberto Bruni

*Breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e dell'eventuale prova didattica svolta*

Roberto Bruni è professore di seconda fascia dal 2012 presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Informatica nel 1999 e ha svolto la sua carriera professionale. È titolare o co-titolare di insegnamenti in corsi di laurea e laurea magistrale in modo continuativo dal 2002. Nell'ambito del dottorato di ricerca è stato anche titolare di insegnamenti, è membro del Collegio del Dottorato di Ricerca Smart Industry, Dottorato di Ricerca "Pegaso" ed è stato supervisore di quattro tesi di dottorato. È stato visiting researcher presso prestigiose università e centri di ricerca internazionali. I contributi di ricerca hanno lo studio dei sistemi concorrenti, distribuiti, mobili ed aperti, con particolare attenzione verso paradigmi quali il Global computing e l'Autonomic computing. Ha contribuito all'organizzazione scientifica (comitato di programma) di 83 eventi internazionali fra conferenze e workshops, 7 volte in qualità di program chair. Ha partecipato a complessivi 16 progetti di ricerca (bandi EU, MURST, MIUR), in 3 dei quali come coordinatore di unità locale e uno come coordinatore del progetto. Presenta 15 pubblicazioni. Complessivamente, ha pubblicato 30 articoli in riviste internazionali, 82 in atti di conferenze internazionali, 5 articoli invitati, 10 articoli in libri. Ha ricoperto il ruolo di editor di 9 volumi e ha pubblicato 3 libri di cui uno apparso nella collana Texts in Theoretical Computer Science (EATCS Series), Springer. Il curriculum presentato riporta i seguenti indicatori bibliometrici: Google Scholar h-index 31, Scopus 1570 citazioni e h-index 22. Ha collaborato a progetti nazionali e internazionali con un forte impatto applicativo. Ha partecipato alla progettazione e sviluppo di diversi prototipi software.

*La professoressa Paola Inverardi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è eccellente.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è eccellente.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;

- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottimo;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono eccellenti;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*Il professor Agostino Cortesi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è eccellente.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è eccellente.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottimo;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono eccellenti;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;

- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*La professoressa Catuscia Palamidessi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è eccellente.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è eccellente.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottimo;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono eccellenti;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*Il professor Ugo Vaccaro esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è ottimo.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottimo.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottimo;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono eccellenti;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*Il professor Marco Danelutto esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è eccellente.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è eccellente.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;

- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottimo;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono eccellenti;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*La commissione esprime il seguente giudizio collegiale.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è eccellente.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è eccellente.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottimo;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono eccellenti;

- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il prof. Bruni Roberto è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

Prof. Fabio Gadducci

*Breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e dell'eventuale prova didattica svolta*

Fabio Gadducci è professore di seconda fascia dal 2005 presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Informatica nel 1996 e ha svolto la sua carriera professionale. È stato visiting researcher in numerosi università e centri di ricerca internazionali. È titolare o affidatario di insegnamenti in corsi di laurea e laurea magistrale in modo continuativo dal 1999. Nell'ambito del dottorato di ricerca, è membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in Data Science, Dottorato di Ricerca interuniversitario con Scuola Normale, Università di Pisa, Scuola Sant'Anna, Scuola IMT Altì Studi, CNR ed è stato supervisore di due tesi nonché revisore per 4 tesi di dottorato di istituzioni estere. L'attività scientifica si colloca nell'area dei metodi formali per la specifica, analisi e verifica di sistemi concorrenti, distribuiti, mobili e autonomi, e dei metodi per l'intelligenza artificiale. Ha contribuito all'organizzazione scientifica (comitato di programma) di 21 eventi internazionali (conferenze e workshop, alcuni dei quali per più edizioni), e in altri 7 eventi è stato program chair. È stato editor di volumi di 9 eventi scientifici (conferenze-workshop) internazionali. Ha ricoperto il ruolo di relatore invitato in 4 eventi scientifici internazionali. Ha partecipato a complessivi 12 progetti di ricerca (bandi EU, MURST, MIUR, CNR), in 4 dei quali come coordinatore locale o responsabile di workpackage e 1 come coordinatore di progetto. Presenta 15 pubblicazioni. Complessivamente, ha pubblicato 28 articoli in riviste internazionali, 84 articoli in atti di conferenze internazionali, 1 articolo in libri. Il curriculum presentato riporta i seguenti indicatori bibliometrici: Google Scholar h-index 26, Scopus h-index 17, WoS h-index 12. È membro del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) dal 2017. Presenta una ampia attività di divulgazione scientifica. È direttore del Museo degli Strumenti di Calcolo dell'Università di Pisa dal 2013. Ha collaborato a progetti nazionali e internazionali con un forte impatto applicativo.

*La professoressa Paola Inverardi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è eccellente.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è eccellente.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;

- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è buono;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*Il professor Agostino Cortesi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è eccellente.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è eccellente.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;

- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è buono;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*La professoressa Catuscia Palamidessi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è eccellente.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è eccellente.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;

- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è buono;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*Il professor Ugo Vaccaro esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è ottimo.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottimo.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;

- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è buono;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*Il professor Marco Danelutto esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è eccellente.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è eccellente.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;

- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è buono;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*La commissione esprime il seguente giudizio collegiale.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottimi;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è eccellente.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è eccellente.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è buono;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il prof. Fabio Gadducci è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

Prof. Alessio Malizia

*Breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e dell'eventuale prova didattica svolta*

Alessio Malizia è full professor in servizio presso University of Hertfordshire, School of Creative Arts (UK) dal 2017. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Informatica nel 2007 presso l'Università la Sapienza, Roma e ha svolto la sua carriera accademica all'estero, prima presso l'Università Carlos III de Madrid (Spagna) e successivamente presso la Brunel University di Uxbridge (UK) e la University of Hertfordshire (UK). È stato visiting researcher in numerose università e centri di ricerca internazionali. È stato titolare o affidatario di insegnamenti – bachelor e master - presso le succitate università straniere in modo continuativo dal 2007. Per quanto riguarda il dottorato di ricerca, è membro del Collegio del Dottorato di Ricerca School of Creative Arts, University of Hertfordshire (UK) ed è stato membro del collegio di dottorato della Brunel University, ed è stato supervisore di sette tesi di dottorato di ricerca (Spagna e Regno Unito). L'attività scientifica si colloca nell'area dell'interazione Uomo-Macchina, con particolare riferimento a progettazione, sviluppo e valutazione di nuove tecniche di interazione e sistemi pervasivi. Ha ricoperto il ruolo di direttore del Data-Driven Design (D3) group alla Brunel University London dal 2015 al 2017. Ha ricoperto il ruolo di principal investigator in quattro progetti finanziati da istituzioni pubbliche o private. Ha ricoperto il ruolo di coordinatore scientifico di 7 progetti di ricerca su bandi competitivi sia nazionali (Spagna, Norvegia, UK) che internazionali (EU). Ha ricoperto il ruolo di principal investigator e coordinatore scientifico di 4 progetti di ricerca. Presenta 15 pubblicazioni. Complessivamente, ha pubblicato 39 articoli in riviste internazionali, 17 articoli in collezioni internazionali, 4 articoli in riviste italiane, 58 articoli in atti di conferenze internazionali, 3 articolo in libri, 1 libro pubblicato da Springer. Ha ricoperto il ruolo relatore invitato in 4 eventi scientifici internazionali e in 16 occasioni presso università ed istituzioni. È componente del comitato editoriale di due riviste internazionali. Ha contribuito all'organizzazione scientifica (comitato di programma) di 19 eventi internazionali (conferenze e workshop), ed è stato 4 volte conference, workshop o track chair o co-chair di eventi internazionali. Gli indicatori bibliometrici al momento dei lavori della commissione risultano: Google Scholar h-index 21, Scopus h-index 13. Presenta una ampia attività di trasferimento tecnologico e di progetti di innovazione tecnologica. È socio fondatore di due spin-off.

Il candidato ha superato la prova didattica prevista per coloro non già in servizio presso Università italiane e che non abbiano esperienza di insegnamento presso università italiane.

*La professoressa Paola Inverardi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono molto buoni;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è molto buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è molto buona;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è ottima;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*Il professor Agostino Cortesi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono molto buoni;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è molto buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è molto buona;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è ottima;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*La professoressa Catuscia Palamidessi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono molto buoni;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è molto buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;

- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è molto buona;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è ottima;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*Il professor Ugo Vaccaro esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono molto buone;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è molto buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;

- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è molto buona;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è ottima;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*Il professor Marco Danelutto esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono molto buone;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è molto buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;

- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è molto buona;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è ottima;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*La commissione esprime il seguente giudizio collegiale.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono molto buone;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è molto buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;

- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è molto buona;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è ottima;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è ottima;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il prof. Alessio Malizia è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

Prof. Alfredo Navarra

*Breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e dell'eventuale prova didattica svolta*

Alfredo Navarra è professore associato in servizio presso l'Università di Perugia dal 2015, dove tiene in modo continuativo insegnamenti dal 2007. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Informatica alla Sapienza (Roma) nel 2004 ed ha svolto la sua carriera accademica principalmente presso l'Università di Perugia. È stato post-doc presso enti di ricerca stranieri. È stato relatore di 9 tesi di laurea che hanno portato a pubblicazioni. Per quanto riguarda il dottorato di ricerca, è membro del collegio dei docenti del Dottorato in Matematica, Informatica e Statistica FI-PG-INDAM dal 2013. La sua attività scientifica si articola su tre direttrici: modelli per sistemi distribuiti, ottimizzazioni di reti di sensori e reti multi-interfaccia per dispositivi eterogenei. Ha partecipato a 3 progetti EU, 1 PRIN e una decina di progetti finanziati da dipartimenti di varie università e fondazioni. In particolare, è stato principal investigator in un progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Presenta 15 pubblicazioni. Complessivamente ha pubblicato 53 lavori su riviste internazionali, 9 capitoli in libri, 79 articoli in atti di conferenze internazionali. Dal curriculum risultano indicatori bibliometrici Google Scholar h-index 25 e Scopus h-index 18. Risulta relatore a 27 conferenze internazionali. È stato membro del comitato di programma di 31 conferenze e workshop internazionali e membro del comitato di organizzazione di un workshop internazionale e una conferenza nazionale.

*La professoressa Paola Inverardi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono buone;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età

- accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona
  - j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
  - k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è buona.

*Il professor Agostino Cortesi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono buone;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è buona.

*La professoressa Catuscia Palamidessi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono buone;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è buona.

*Il professor Ugo Vaccaro esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- c) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono molto buone;
- d) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è molto buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;

- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*Il professor Marco Danelutto esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono buone;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è buona.

*La commissione esprime il seguente giudizio collegiale.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono buone;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buoni;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono ottimi;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è buona;

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è buona.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il prof. Alfredo Navarra è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

Prof. Nadia Pisanti

*Breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e dell'eventuale prova didattica svolta*

Nadia Pisanti è professore di seconda fascia dal 2016 presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Informatica nel 2002 e ha svolto la sua carriera professionale. Presso lo stesso Dipartimento è titolare o affidataria di insegnamenti in corsi di laurea e laurea magistrale in modo continuativo dal 2005. Per quanto riguarda il dottorato di ricerca, è membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in Data Science, Dottorato di Ricerca interuniversitario con Scuola Normale, Università di Pisa, Scuola Sant'Anna, Scuola IMT Altì Studi, CNR ed è stata (ed è) co-supervisore di sei tesi di dottorato di ricerca. È stata visiting researcher in numerosi università e centri di ricerca internazionali. L'attività scientifica si colloca nell'area dell'algoritmica e degli algoritmi per la bioinformatica ed ha come filo conduttore la progettazione e la realizzazione di algoritmi per l'analisi delle sequenze genomiche. Ha contribuito all'organizzazione scientifica (comitato di programma) di 82 eventi internazionali (conferenze e workshop), e co-chair di 5 eventi internazionali. È stata co-editor di due special issue di una rivista internazionale ed è nel comitato editoriale di altre due riviste internazionali. Ha ricoperto il ruolo di relatore invitato in 4 eventi scientifici internazionali. Ha partecipato a complessivi 18 progetti di ricerca (di cui 4 bandi MIUR, 7 finanziati da INRIA e due conto terzi come responsabile). Presenta 15 pubblicazioni. Complessivamente, ha pubblicato 28 articoli in riviste internazionali, 38 articoli in atti di conferenze internazionali, 7 articoli in libri, 6 curatele. Gli indicatori bibliometrici al momento dei lavori della commissione risultano: Google Scholar h-index 20, Scopus h-index 13. Presenta una ampia attività di divulgazione scientifica. Ha partecipato alla progettazione e sviluppo di diversi prototipi software. Presenta una significativa attività di trasferimento tecnologico.

*La professoressa Paola Inverardi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;

- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*Il professor Agostino Cortesi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- c) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- d) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- e) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- a) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- b) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- c) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- e) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;

- f) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- g) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- h) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è eccellente;
- j) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*La professoressa Catuscia Palamidessi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*Il professor Ugo Vaccaro esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca è ottima;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*Il professor Marco Danelutto esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;

- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*La commissione esprime il seguente giudizio collegiale.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è buono.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;

- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono buoni;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è ottima;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la professoressa Nadia Pisanti è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

Prof. Giovanni Stea

*Breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e dell'eventuale prova didattica svolta*

Giovanni Stea è professore di seconda fascia in servizio dal 2014 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Pisa, dove ha svolto la sua carriera accademica e dove è titolare o affidatario di insegnamenti in corsi di laurea e laurea magistrale in modo continuativo dal 2003. Per quanto riguarda il dottorato di ricerca, è stato o è membro del collegio dei docenti della Scuola di dottorato in Smart Computing e della Scuola di Dottorato in Informatica, Sistemi e Telecomunicazioni dell'Università di Firenze ed è stato supervisore di 7 studenti di dottorato. L'attività scientifica si colloca nell'area delle reti di calcolatori ed include lo studio di algoritmi per QoS, la valutazione delle prestazioni, le tecnologie wireless nonché multi-access edge computing e servizi 5g. Ha partecipato a due progetti EU (nel primo come responsabile di unità e nel secondo anche come WP leader), a 9 progetti di ricerca affidati da privati o istituzioni come responsabile scientifico o coordinatore operativo, nonché ad altri 15 progetti finanziati da enti privati, MIUR, EU o Università di Pisa. Presenta 15 pubblicazioni. Complessivamente, ha pubblicato 39 articoli su riviste internazionali, 54 articoli in atti di conferenze internazionali, 6 parti di libro, e un invited talk a conferenza. Ha anche curato l'edizione di 7 volumi con atti di conferenze o workshop. Dal curriculum risultano i seguenti indicatori bibliometrici: Google Scholar h-index 20, Scopus h-index 15. E' membro dell'editorial board di due riviste internazionali ed è stato guest editor di 3 special issue di riviste internazionali. E' membro dello steering committee di una conferenza internazionale, è stato general chair di 2 conferenze internazionali ed è stato membro del comitato di programma di più di 80 (edizioni di) conferenze internazionali. E' stato consigliere del CdA dell'Università di Pisa per due mandati, dal 2010 al 2015. Presenta una significativa attività di trasferimento tecnologico con 17 brevetti.

*La professoressa Paola Inverardi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è ottimo.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;

- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è discreto;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*Il professor Agostino Cortesi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è ottimo.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;

- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è discreto;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*La Professoressa Catuscia Palamidessi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è ottimo.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è discreto;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;

- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*Il professor Ugo Vaccaro esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è ottimo.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca è ottima;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è discreto;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*Il professor Marco Danelutto esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è ottimo.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è discreto;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

*La commissione esprime il seguente giudizio collegiale.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono ottime;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico in ambito nazionale e internazionale è ottimo.

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;
- g) l'organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, ovvero la partecipazione agli stessi, è discreto;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è ottima;
- i) la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali e atti di conferenze, è ottima;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono molto buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è molto buona.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il professor Giovanni Stea è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

Prof. Rossano Venturini

*Breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e dell'eventuale prova didattica svolta*

Rossano Venturini è professore di seconda fascia dal 2018 presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Informatica nel 2009. È titolare o affidatario di insegnamenti in corsi di laurea e laurea magistrale in modo continuativo dal 2012. Ha ricoperto il ruolo di supervisore o co-supervisore di 6 tesi di dottorato di ricerca. L'attività scientifica si colloca nell'area degli algoritmi e strutture dati per l'information retrieval. È stato visiting researcher in numerosi università e centri di ricerca internazionali. Ha contribuito all'organizzazione scientifica (comitato di programma) di 22 eventi internazionali (conferenze e workshop), 1 volta in qualità di program chair. Ha partecipato a complessivi 10 progetti di ricerca (bandi MIUR, EU POR e enti privati), di cui 2 come responsabile scientifico. Presenta 15 pubblicazioni. Complessivamente, ha pubblicato 16 articoli in riviste internazionali, 34 articoli in atti di conferenze internazionali, 8 articoli in libri. Gli indicatori bibliometrici al momento dei lavori della commissione risultano: Google Scholar h-index 18, Scopus h-index 15. Ha partecipato alla progettazione e sviluppo di diversi prototipi software. Presenta una significativa attività di trasferimento tecnologico con due brevetti.

*La Professoressa Paola Inverardi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono buone;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;

- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è sufficiente;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è buona.

*Il professor Agostino Cortesi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono buone;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è sufficiente;

- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è buona.

*La Professoressa Catuscia Palamidessi esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono buone;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è sufficiente;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è buona.

*Il professo Ugo Vaccaro esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca è ottima;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è ottima.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca è ottima;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è sufficiente;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è ottima.

*Il professor Marco Danelutto esprime il seguente giudizio.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono buone;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;
- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è sufficiente;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è buona.

*La commissione esprime il seguente giudizio collegiale.*

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività didattica:

- a) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di supervisore di tesi di dottorato di ricerca sono buone;

Complessivamente la valutazione dell'attività didattica è buona.

In relazione ai criteri stabiliti per la valutazione dell'attività scientifica:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale è ottima;

- b) l'originalità e l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza nel panorama internazionale della ricerca sono molto buone;
- c) la collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica è buona;
- d) la valutazione, qualora determinabile da dichiarazioni esplicite degli autori, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, che diversamente verrà considerato paritetico è ottima;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD, è ottima;
- f) gli indicatori di uso consolidato a livello internazionale, anche considerati in relazione all'età accademica (numero totale delle citazioni; indice di Hirsch) sono molto buoni;
- h) la direzione scientifica di progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ovvero partecipazione agli stessi, è buona;
- j) l'organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali è buona;
- k) la valutazione delle collaborazioni internazionali e periodi passati all'estero presso riconosciuti enti di ricerca internazionali è sufficiente;
- l) il conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali e nazionali per l'attività di ricerca è eccellente;
- m) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, partecipazione alla creazione di nuove imprese (spinoff), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti sono buoni.

Complessivamente la valutazione dell'attività scientifica è buona.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il professor Rossano Venturini è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.